

“PATTO FEDERATIVO A TUTELA DEGLI ANZIANI”

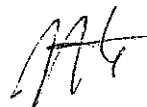
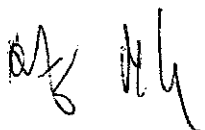
Protocollo d'intesa

Premessa

La promozione e la tutela dell'anziano nella società civile sono obiettivi delle politiche sociali di una nazione percepiti come fondamentali in ogni tempo, quali espressione di civiltà e di progresso specie nella realtà attuale caratterizzata da un forte aumento della longevità della popolazione.

Le tradizionali associazioni rappresentative oggi in essere hanno visto attenuarsi progressivamente vigore ed incisività, per cui hanno maturato il convincimento che nel contesto attuale sia opportuna l'istituzione di un nuovo soggetto rappresentativo che, con competenza ed autorevolezza, possa tutelare - in modo più efficace - gli interessi ed i diritti degli anziani, pur in un contesto di dialogo fra le generazioni da tenere sempre presente.

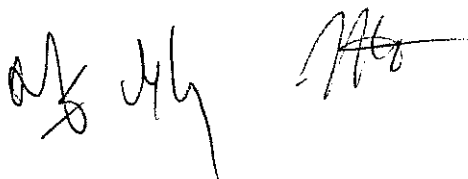
Pertanto **ANLA** (Associazione Nazionale Seniores d'Azienda),
ANPAN (Associazione Nazionale Personale Aero Navigante),
ANPECOMIT (Associazione Nazionale fra Pensionati ed Esodati



della Banca Commerciale Italiana), **ANSE** (Associazione Nazionale Seniores Enel), **FederAnziani**, **Federazione Nazionale Maestri del Lavoro d'Italia**, **FEDER.S.P.eV.** (Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove), **Fondazione Esperienza**, dopo aver effettuato nel corso del 2014 una serie di congiunti approfondimenti, sono pervenuti alla determinazione di costituire tale nuovo soggetto individuando nella valorizzazione del contributo degli anziani nella società e nella tutela dei loro diritti, con riferimento in particolare alle pensioni, alla tutela della salute e, più in generale, alla protezione del loro status sociale, un terreno comune nel quale operare insieme.

Patto Federativo e suoi obiettivi

In coerenza con quanto contenuto nella "Premessa", le predette **ANLA** (Associazione Nazionale Seniores d'Azienda), **ANPAN** (Associazione Nazionale Personale Aero Navigante), **ANPECOMIT** (Associazione Nazionale fra Pensionati ed Esodati della Banca Commerciale Italiana), **ANSE** (Associazione Nazionale Seniores Enel), **FederAnziani**, **Federazione Nazionale Maestri del Lavoro d'Italia**, **FEDER.S.P.eV.** (Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove), **Fondazione Esperienza**, ferme restando le proprie specificità e la validità dei singoli statuti, individuano nella stipula di un patto, denominato "*Patto Federativo a tutela degli anziani*" (di seguito Patto) lo strumento idoneo a dare concretezza operativa al condiviso intendimento di mettere insieme le rispettive



energie e competenze al fine di:

- elaborare proposte e ricercare gli opportuni percorsi operativi nell'ambito della Premessa al presente Patto;
- realizzare iniziative varie, analisi, conferenze stampa, convegni e altre attività che di volta in volta si riterranno le più adeguate;
- sensibilizzare la pubblica opinione e indirizzare proposte e suggerimenti alle Istituzioni di ogni ordine e grado quantificando, anche attraverso adeguate metodologie, il valore prodotto e trasferito dagli anziani alla società attraverso le più variegata attività: volontariato, contributo economico ai familiari, assistenza familiare;
- promuovere nella società civile la cultura ed i valori dell'anzianato attivo.

Tutto ciò anche per rettificare l'errata convinzione, presente nell'opinione pubblica, che identifica negli anziani una componente della società unicamente consumatrice di risorse.

In questa ottica il Patto in relazione alle tematiche che andrà ad affrontare, potrà avvalersi della collaborazione qualificata del Censis che ha svolto importanti ricerche sul "mondo anziani" e ha accompagnato nel corso del 2014 il comune confronto delle Associazioni oggi aderenti al patto e/o di qualificati Centri Studi per materia o argomenti specifici. Eventuali modifiche potranno essere prese in esame nel corso delle verifiche periodiche.



Patto Federativo, Organi e modalità di funzionamento

Compongono il Patto: l'Assemblea dei Presidenti; il Comitato di Coordinamento; il Coordinatore.

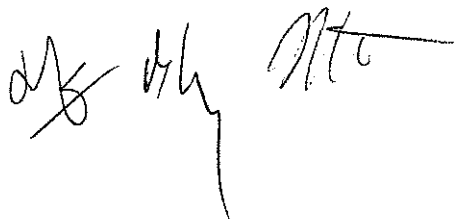
Tali Organi durano in carica 2 anni.

1. L'Assemblea del Patto

- è costituita dai Presidenti delle Associazioni aderenti e si riunisce di norma almeno ogni tre mesi;
- è validamente costituita quando è presente la maggioranza dei suoi componenti; delibera a maggioranza dei presenti;
- stabilisce le strategie e gli indirizzi generali finalizzati al conseguimento degli scopi istituzionali del Patto;
- elegge tra i suoi Membri, nella prima riunione, contestuale alla firma del Patto, il Coordinatore e due Vice Coordinatori.
- Il Coordinatore e i due Vice costituiscono il "Comitato di Coordinamento".

2. Il Comitato di Coordinamento

- Fermo restando quanto indicato al punto (1), il Comitato di Coordinamento realizza le strategie e gli indirizzi generali indicati dall'Assemblea. Delibera, quando è necessario, a maggioranza dei suoi componenti.

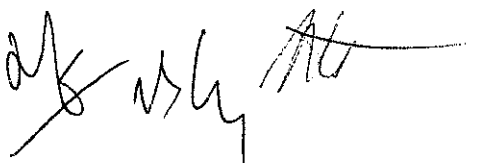


3. Il Coordinatore del Patto

- ha la rappresentanza del Patto a tutti gli effetti anche verso l'esterno;
 - ha il compito di dare attuazione alle strategie ed agli indirizzi generali indicati dall'Assemblea con le modalità condivise nel Comitato di Coordinamento;
 - indice le riunioni del Comitato di Coordinamento ogni bimestre o anche prima se dovesse ritenerlo utile e/o opportuno o su richiesta anche di uno dei due vice;
 - concorda con i due Vice Coordinatori l'ordine del giorno ed amministra il fondo comune e ogni altra disponibilità di cui il Patto dovesse dotarsi;
- convoca e presiede l'Assemblea fissandone in accordo con i vice coordinatori l'ordine del giorno. La convocazione dell'Assemblea può essere decisa anche da un terzo dei suoi componenti.

4. Modalità delle votazioni dell'Assemblea

- Le votazioni avverranno, per le questioni correnti, secondo il principio per cui ogni Associazione aderente ha diritto ad un voto.
- Per le votazioni su argomenti più importanti che

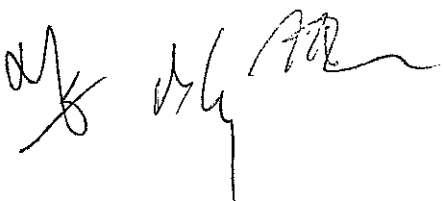


coinvolgono l'assunzione di impegni verso l'esterno, la realizzazione di manifestazioni e/o eventi unitari o, nel caso di richiesta specifica formulata dal Comitato di Coordinamento, le stesse avverranno secondo il sistema di voto ponderato, indicato nel verbale della prima riunione dell'Assemblea, che tiene conto della consistenza numerica di ogni Associazione aderente. Tale sistema di voto ponderato potrà essere modificato successivamente e a seguito di nuovi ingressi nel Patto.

- Le decisioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza semplice.

5. Fondo cassa comune e partecipazione alle spese

- Nella sua prima riunione l'Assemblea, al fine di costituire un fondo cassa, decide il versamento di un importo limitato, di entità eguale per ciascuna delle Associazioni aderenti.
- Ciascuna Associazione aderente sosterrà direttamente le spese di partecipazione alle riunioni ordinarie dei propri partecipanti.
- Le spese relative ad attività specifiche e non ordinarie del Patto, destinate: alla realizzazione di iniziative e/o manifestazioni unitarie, all'espletamento di particolari incarichi appositamente conferiti dal Comitato di Coordinamento saranno ripartite fra le Associazioni

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located at the bottom left of the page.

aderenti in base al sistema di voto ponderato di cui al punto 4.

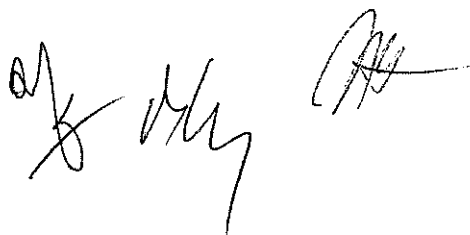
6. Ulteriori modalità operative

- Il Patto nei documenti che produrrà ad uso esterno utilizzerà la comune dizione: "Patto Federativo a tutela degli anziani" e riporterà sempre l'elenco completo delle Associazioni aderenti, inserendo se, deciso dal Coordinatore sentita l'Assemblea, anche i loghi delle stesse.
- Al Patto potranno in futuro aderire altre Associazioni aventi come oggetto sociale la tutela degli anziani: sarà l'Assemblea a decidere se accettare o meno l'adesione che avverrà mediante sottoscrizione ed accettazione integrale del presente testo.

7. Durata del Patto e verifiche periodiche

- Le parti stipulanti fissano in due anni la durata del Patto, con l'intesa di effettuare verifiche semestrali sull'evolversi della situazione e, sulla base dell'esperienza acquisita, adottare gli opportuni provvedimenti, incluso quello di adeguare eventualmente le regole di funzionamento del Patto.
- La prima verifica avverrà a settembre 2015.

8. Recesso:



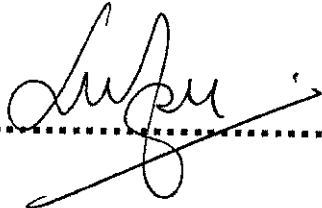
E' fatta salva in ogni momento la facoltà di recesso anticipato e sarà restituita la quota versata detratte le spese sostenute.

Roma, 18 febbraio 2015

Le Associazioni aderenti:

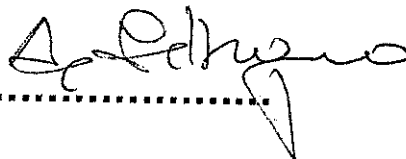
ANLA (Associazione Nazionale Seniores d'Azienda).

Il presidente **Antonio Zappi**.....



ANPAN (Associazione Nazionale Personale Aero Navigante).

Il presidente **Adalberto Pellegrino**.....



ANPECOMIT (Associazione Nazionale fra Pensionati ed Esodati della Banca Commerciale Italiana).

Il presidente **Antonio Maria Masia**.....



ANSE (Associazione Nazionale Seniores Enel).

Il presidente **Franco Pardini**..... 

FederAnziani.

Il responsabile della rete **Roberto Muratore**..... 

Federazione Nazionale Maestri del Lavoro d'Italia.

Il presidente **Amilcare Brugni**..... 

FEDER.S.P.eV. (Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove).

Il presidente **Michele Poerio**..... 

Fondazione Esperienza.

Il presidente **Paolo Campiglia**..... 